

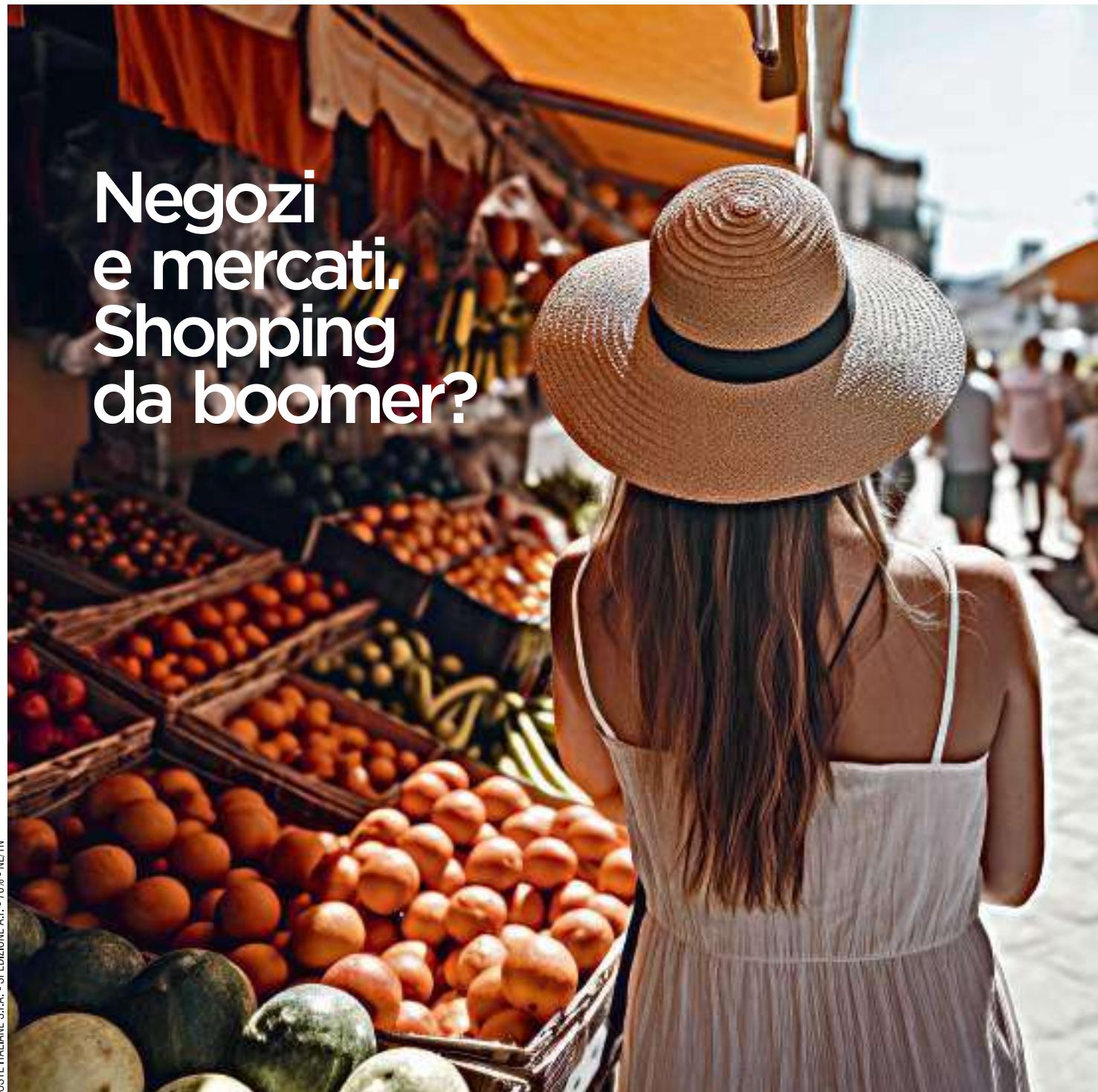
MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO



COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



**Negozi
e mercati.
Shopping
da boomer?**





NUOVA GAMMA ABARTH 500e

MORE ABARTH THAN EVER



NUOVA ABARTH 500e DA **299€*** AL MESE. **TAN 5,95% - TAEG 6,84%.**
CABRIO ALLO STESSO PREZZO DELLA BERLINA.

*ES.: NUOVA ABARTH 500e. ANTICIPO 4.334€. 47 RATE DI 299€/MESE. RATA FINALE 21.493€. FINO AL 30 GIUGNO. IN CASO DI ROTTAMAZIONE, INCENTIVI STATALI E FINANZIAMENTO. FINO AL 30/06/23.

5.000€ INCENTIVI STATALI, solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 4 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. Abarth 500e Hatchback Listino €37.950 (IPT e contributo PFU esclusi), promo €32.950. Il contributo statale DPCM del 6 Aprile 2022 – GU n.113 del 16-05-2022 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO₂ WLTP. **Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi.** Es. di finanziamento Stellantis Financial Services: **Anticipo 4.334 €. Importo Totale del Credito 28.913,32 €. Importo Totale Dovuto 35.617,58 €** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, **Interessi 6.067,99 €**, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 73,27 €, L'offerta include servizi facoltativi di Identicar 12 mesi 263 €, Tyre Insurance 34,32 €. Tale importo è da restituirs in **n° 48 rate come segue: n° 47 rate da 299 € e una Rata Finale Residua di 21.493 €** (pari al Valore Garantito Futuro), incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 5,95%, TAEG 6,84%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 40.000 km**. Offerta Stellantis Financial Services S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services S.p.A, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità Promozionali. Immagini illustrate; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di energia elettrica Abarth 500e (kWh/100km): 18; emissioni CO₂ (g/km): 0. Autonomia veicolo 250 Km. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 31/05/23 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

editoriale

Partiamo dai dati. Pandemia e inflazione hanno stravolto bilanci e consumi delle famiglie, ormai quasi per metà assorbiti dalle spese obbligate. L'inflazione si sta mangiando oltre 400 euro al mese in più rispetto al 2019 (+45,5%). Complessivamente quest'anno le famiglie italiane spenderanno in media 2.846 euro al mese, 286 euro in più rispetto all'ultimo anno prima della pandemia (2.560 euro).

Nelle province autonome di Trento e Bolzano si registra la spesa media familiare più alta, pari a 3.450 euro mensili. Per arrivare a fine mese Confesercenti ha valutato che si dovranno bruciare 6,5 miliardi di risparmi. Questo non è un Paese che cresce. Questo non è un Trentino che corre o per lo meno a velocità differenti e non in modo trasversale.

Lo scenario preoccupa lavoratori e famiglie, ma anche le nostre imprese che in molti casi a causa degli aumenti dei prezzi vedono crollare il volume delle vendite, come confermano anche le proiezioni del nostro centro studi nazionale. E per l'ennesima volta a risentirne maggiormente sono le aziende del commercio, un settore in difficoltà, sebbene per motivi differenti nel tempo, da un lungo periodo. Guardando al sistema economico nel suo complesso quindi per il nostro territorio sarà nuovamente determinante il ruolo del comparto turistico che con la sua lunga e variegata filiera auspichiamo possa fare da volano, insieme all'industria, all'intera economia trentina. Facciamo il tifo quindi per una stagione estiva di successo ed un inverno che migliori ancora i numeri del passato.

Dobbiamo guadagnare tempo con l'auspicio, ma non la certezza almeno per ora, che fra 6-8 mesi vi sia un'inversione e un miglioramento sostanziale dei costi per le materie prime, che a oggi seppure in discesa, si collocano ancora ad un livello superiore a quello di prima della guerra in Ucraina, e quindi



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

arrivare finalmente ad una riduzione dei prezzi al consumo.

Non possiamo nel mentre ignorare la necessità di restituire potere di acquisto alle famiglie perché possano sostenere le spese mensili senza ulteriori difficoltà e ridare capacità ed equilibrio finanziario alle imprese; in tal senso i tassi di interesse e quindi i costi di mutui, finanziamenti e linee di credito che stanno strangolando risparmi dei privati e le riserve delle micro piccole e medie imprese, sono un problema persistente e sempre più evidente su cui la politica nazionale ed europea e tutti i soggetti coinvolti è opportuno che facciano una immediata e seria riflessione e speriamo vogliano dare risposte e soluzioni.

Non è una questione di possibilità. È questione di volontà e ancor più di necessità.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

**5 NEGOZI E MERCATI
NON SONO DA BOOMER**

**9 ECONOMIA, IN TRENTO
LA CRESCITA RALLENTA**

**10 PAOLO PARMESAN
ELETTO NUOVO PRESIDENTE**

**11 CARTA "FONDO ALIMENTARE"
ADESIONE FIESA-CONFESERCENTI**

**14 ISCRITTI FONDAZIONE ENASARCO
ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA**

**15 SI LAVORA SULLE BANCHE DATI
AVANTI CON IL RIORDINO DELLA RETE**

**17 SUONA LA SIAE O LEA?
IL CAOS DEI DIRITTI D'AUTORE**

**19 BUONI PASTO PROVINCIALI
COSA STA SUCCEDENDO?**

23 BREVI

**25 DICHIARAZIONE DEI REDDITI?
CONFESERCENTI TI AIUTA**

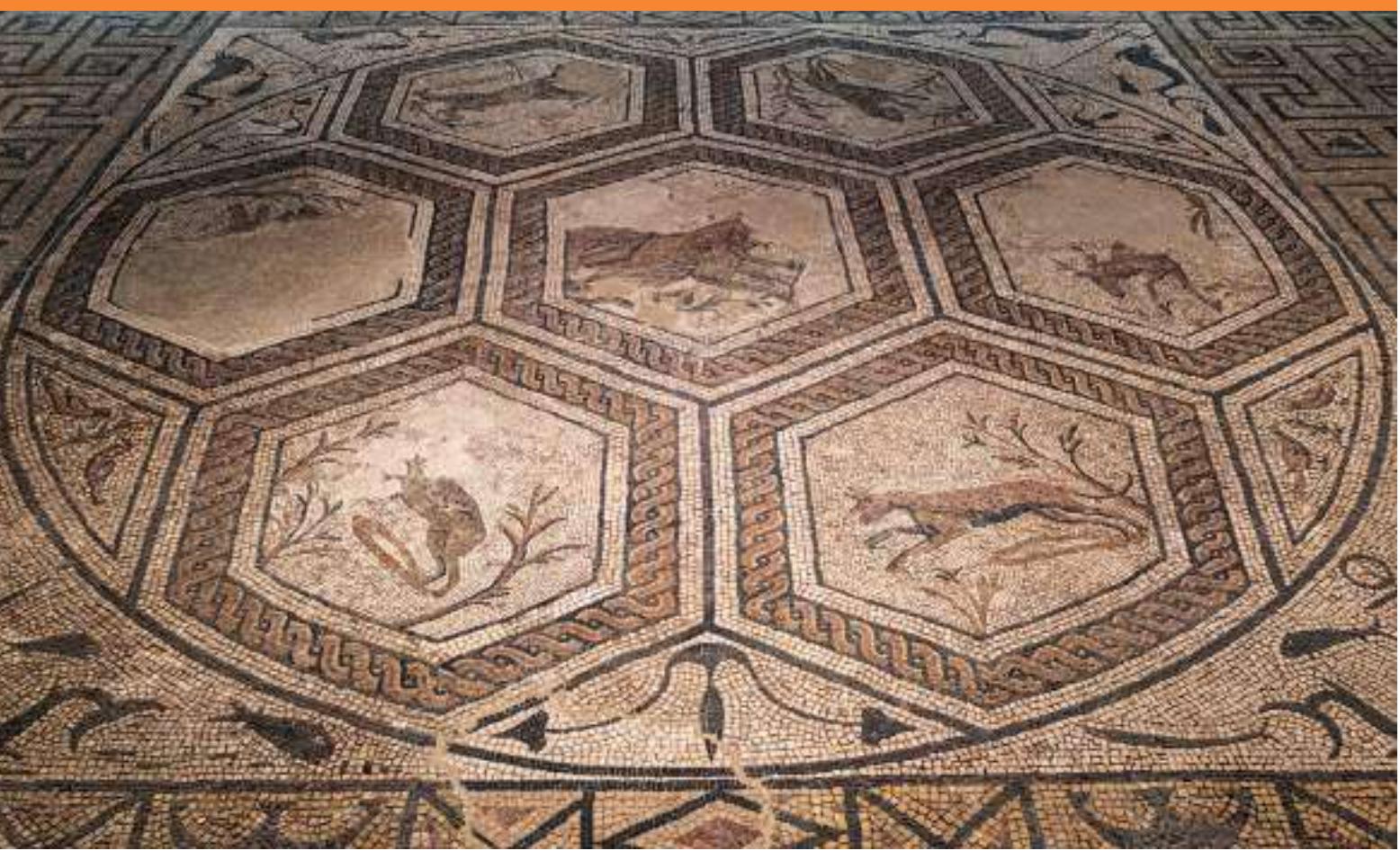
28 CORSI ONLINE DOVE E QUANDO VUOI

30 VENDO E COMPRO

L'incanto di Orfeo

**Riapre a Trento
la Villa romana**

**Dal 21 giugno 2023, in via Rosmini
un nuovo percorso nella Tridentum sotterranea**



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



**Orario: 9.30-13 / 14-18
chiuso il lunedì (aperto i lunedì festivi)**

**Visite guidate Feste Vigiliane
dal 21 al 26 giugno 2023
ore 10, 11.30, 15, 16.30**

www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia



COMUNE
DI TRENTO



**UMSt Soprintendenza per i beni
e le attività culturali
Ufficio beni archeologici
tel. 0461 492161
uff.beniarcheologici@provincia.tn.it**

Negozi e mercati non sono da boomer

L'off line rimane lo shopping preferito. Il futuro? Per sostenere le attività di vicinato, occorrono misure strutturali: formazione, sostegni all'innovazione, un'equa fiscalità

Se i negozi chiudono e i mercati si svuotano (non di clienti ma di aziende) la colpa non è (tutta) dell'e-commerce. Anzi, a ben vedere, gli acquisiti nei negozi fisici e nei mercati non solo continuano ad essere il canale d'acquisto preferito, ma vengono utilizzati anche dai baby boomer (i nati tra il 1946 e il 1964) e dalla Generazione Z (1965-1980). In somma da giovani e adulti in fasce d'età comprese dai 30 anni in su.

Il messaggio arriva da due indagini: **"Il Commercio oggi e domani"**, studio sul futuro della distribuzione commerciale condotto da Confesercenti e IPSOS presentato a Roma alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso e da **"Mercati appesi a un filo"**, uno studio di approfondimento sulle dinamiche e le prospettive della forma più antica di commercio, presentato da Anva al Parlamentino del Ministero per le Imprese ed il Made in Italy alla presenza del Sottosegretario Massimo Bitonci.

Dai dati però, emerge che i negozi continuano a diminuire. In confronto al 2019, a fine 2023 si conteranno oltre 52mila imprese del commercio in meno, per un declino

complessivo del -7%. In due anni (2020-2022), le imprese del commercio su aree pubbliche sono passate da oltre 176mila a poco più di 162mila, per un calo totale di 14mila attività (-7,9%), al ritmo di circa 19 operatori spariti al giorno.

Colpa dell'e-commerce? Non proprio. Cerchiamo di capire.

"Il commercio oggi e domani"

L'indagine intergenerazionale è stata condotta su mille consumatori di tutte le età, dai Baby Boomer alla Generazione Z, per vagliare la preferenza per il canale d'acquisto online e offline. Dalle risposte degli intervistati, emerge un quadro più favorevole per il retail tradizionale di quanto generalmente si ritenga. Nonostante la progressiva affermazione dell'e-commerce, infatti, i negozi fisici continuano ad essere ancora il canale d'acquisto preferito per sei delle nove categorie merceologiche prese in esame. L'insieme di chi ha acquistato nell'ultimo anno esclusivamente, prevalentemente o qualche volta online è maggioritario, infatti, solo nel comparto 'viaggi e vacanze' (dove raggiunge il 72%), elettronica e prodotti tecnologici (62%) e moda



Ivan Baratella



Fabio Moranduzzo

(52%). La quota di clienti che, nello stesso periodo, ha comprato solo, prevalentemente o qualche volta nei negozi fisici, invece, è maggioritaria per tutte le altre sei tipologie: articoli e abbigliamento sportivo (54%), cosmetica, profumeria e cura del corpo (58%), arredamento e complementi d'arredo (69%), cibo e bevande d'asporto (69%), prodotti per la pulizia della casa (77%) e alimentari (82%). I negozi quindi non sono da boomer.

Dai boomer a zoomers

Non sorprendentemente, i



baby boomers costituiscono la fascia d'età più votata agli acquisti offline, mentre le generazioni Y e Z sono più orientate all'online. Ma mentre la preferenza per l'e-commerce è particolarmente spiccata per la generazione Y, formata dai nati tra il 1981 e il 1996, la successiva generazione Z sembra tornare a valutare positivamente l'esperienza dello shopping nei negozi fisici. I cosiddetti zoomers, infatti, pur se più 'online' della generazione X e dei Baby Boomers, superano la propensione media all'acquisto in rete solo per alimentari e prodotti per la pulizia di casa, cibo e bevande d'asporto, cosmetica ed elettronica.

La tendenza

Il rischio posto dal commercio online – peraltro usato sempre di più anche nel commercio vicinato – appare dunque ridimensionato, lo stesso non si può dire per lo stato di incertezza creato dalla frenata dei consumi. L'erosione dei redditi reali è stata infatti particolarmente forte già nel 2022, durante il quale si è registrata una perdita di potere d'acquisto di 11,8 miliardi di euro. Una tendenza che purtroppo continuerà anche quest'anno: secondo le stime di Confesercenti, nel 2023 il potere d'acquisto delle famiglie subirà un'ulteriore riduzione di 2,9 miliardi di euro e la capacità di spesa raggiunta nel 2021 non sarà recuperata prima del 2027. Considerata la tendenza attuale, è possibile stimare nei prossimi sette anni – da qui al 2030 – una contrazione di circa 73 mila attività commerciali di vicinato (-11% sul totale), ad un ritmo di 18 negozi spariti al giorno.

"Mercati appesi a un filo"

Non stanno meglio mercati e mercatini. Abbiamo già detto che dal 2020 c'è stato un calo totale di 14 mila attività (-7,9%), al ritmo di circa 19 operatori spariti al giorno. Il calo riguarda tutti i settori merceologici: particolarmente rilevanti i crolli delle imprese ambulanti di prodotti alimentari e bevande, che calano del -4,7%, per una riduzione totale di oltre 1.500 attività. Ancora peggio fa il commercio di prodotti tessili: una tipologia un tempo centrale nei mercatini – che erano un vero e proprio 'centro di trasmissione' della moda – e che invece negli ultimi due anni perde oltre 6.200 imprese (-9,4%). Giù anche gli operatori di arredamenti per giardino, tappeti, casalinghi e piccoli elettrodomestici/materiale elettrico (-6,7%) e le attività che commerciano altri prodotti (-4 mila imprese). Le uniche attività del commercio pubblico in controtendenza sono quelle di ristorazione ambulante che in questi due anni mettono a segno una crescita del +13,2%.

Crollo delle aperture

La riduzione delle imprese del commercio ambulante è dovuta non solo all'aumento delle chiusure, ma anche al rallentamento delle nuove aperture. Nel 2022 queste sono state solo 4.088 e nel 2021 solo 6.009. Numeri lontanissimi dai livelli del 2012 (13.962 aperture) e dei primi anni del decennio passato (nel 2015 erano state 15.076). Particolarmente preoccupante è la tendenza discendente con un calo del -32% tra 2021 e 2022. Se il trend degli ultimi due anni si mantenesse inal-

terato, già nel 2025 non ci sarebbero più nuove iscrizioni.

Ma i mercati sono frequentati

Negli ultimi 12 mesi, il 36% degli intervistati – pari a oltre 13 milioni di italiani – ha fatto la spesa presso un mercato giornaliero, mentre il 79% – circa 28,7 milioni – ha acquistato presso un mercatino settimanale. Un totale di 40 milioni di clienti. Meno di un italiano su dieci – il 9% – dichiara infatti di non aver usufruito dei servizi del commercio su aree pubbliche. Il 32% frequenta i mercati ogni settimana ed il 9% due o più volte ogni sette giorni. Il 23% due volte al mese, e il 15% una volta al mese. E solo il 21% compra dalle imprese del commercio su aree pubbliche meno di sei volte l'anno. Insomma, calano gli operatori ma la volontà dei consumatori di acquistare e frequentare i mercati resta alta. A spingere verso i mercati ed i mercatini italiani è la percezione di trovare offerte favorevoli (82% degli intervistati). Un fattore che, in un'epoca di alta inflazione, è ancora più sentito. Forte è anche la sensazione che i prodotti siano di qualità maggiore (64%). Tra i pregi dei banchi, anche la varietà di scelta, qualità condivisa molto o abbastanza dall'87% degli intervistati, e l'esperienza dello shopping tra i banchi (88%).

Soluzioni

Quindi cosa è necessario fare? **Secondo il presidente di Confesercenti del Trentino, Mauro Paissan**, serve anzitutto "far ripartire la spesa delle famiglie e contrastare il caro-vita". È necessario dare attuazione alla delega

fiscale e ridurre la pressione delle imposte sulle famiglie. In particolare, sarebbe opportuno detassare gli aumenti contrattuali per il prossimo biennio: una simile misura potrebbe generare 3 miliardi di euro di consumi aggiuntivi già a partire dalla prossima tornata contrattuale.

Allo stesso tempo, per sostenere le attività di vicinato - rileva il presidente dei Commercianti del Trentino, Ivan Baratella - occorre introdurre misure strutturali, con un pacchetto di formazione per gli imprenditori, sostegni all'innovazione, una fiscalità di vantaggio per le piccole imprese della

distribuzione con fatturato inferiore ai 400mila euro annui, e la cedolare secca per le locazioni commerciali, subordinandone l'accesso alla concessione di un canone concordato al locatario, verificata e garantita dalle associazioni di categoria. Con queste misure, sarebbe possibile ridurre l'erosione delle quote di mercato delle piccole superfici, recuperando 5,5 miliardi di euro di vendite, e salvando quasi 30mila attività commerciali di vicinato dalla scomparsa nei prossimi sette anni".

Quanto ai mercati, per il presidente di Anva Trentino, Fabio Moranduzzo serve continuare ad alimentare i

punti di pregio dei mercati - qualità dei servizi, convenienza, senso di comunità - e allo stesso tempo lavorare sulle incertezze soprattutto di carattere normativo. "Un nodo che da oltre 10 anni non è mai stato sciolto: il recepimento della direttiva Bolkestein è del 2010 e ad oggi, 2023, aspettiamo una soluzione

che possa dare avvio al rilancio del comparto. Nel DDL Concorrenza è in arrivo una modifica normativa che dà finalmente certezze al comparto. I mercati sono i veri centri commerciali delle nostre città: anche i comuni devono investire, dotandoli di servizi e parcheggi".



Understanding the mountains

27.04.2023 — 25.02.2024

Alps

Comprendere la montagna



Slow Food Trento

Slow Food®
Trentino Alto Adige Südtirol



museostorico.it Piedicastello - Trento
Ingresso libero
Martedì - Domenica 10.00/18.00
info +39 0461 1747000

Economia, in Trentino la crescita rallenta

I dati della Camera di Commercio. Fatturati ancora positivi ma l'inflazione si fa sentire

L'anno per l'economia Trentina è iniziato bene, ma poteva andare meglio. Fatturati positivi ma ciò che fa suonare il campanello d'allarme è una crescita che arranca, che non cammina, con dati peggiori rispetto alla prima parte dello scorso anno.

È quanto ci dicono i dati rilevati dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento. Le variazioni tendenziali del fatturato sono ancora positive in tutti i settori economici e nelle diverse classi dimensionali, ma la crescita è decisamente più contenuta. Il fatturato delle imprese, tra gennaio e marzo 2023, cresce del 9,4% rispetto all'analogo periodo del 2022.

Si tratta di una variazione influenzata da una forte componente inflazionistica. A tal proposito, da una stima dei valori dei ricavi delle vendite, al netto degli effetti inflazionistici, risulta che, in termini reali, la variazione su base annua dei fatturati delle imprese sarebbe leggermente negativa.

“L'elevato tasso di inflazione - spiega **Giovanni Bort, Presidente della Camera di Commercio di Trento** - rende più complesso definire con puntualità lo stato della situazione economica delle imprese trentine. Tuttavia, si ritiene che nel primo trimestre dell'anno, al pari di quello precedente, la produzione in termini reali, al netto quindi dell'aumento dei prezzi, pos-



Giovanni Bort

sa aver registrato una leggera contrazione. Rispetto a tre mesi fa, però, si rileva un maggior ottimismo circa le prospettive future delle imprese, indicativo del fatto che, molto probabilmente, la fase meno favorevole è ormai alle spalle”.

Insomma si guarda al proseguo del 2023 con cauto ottimismo. La domanda locale registra una crescita dell'11,5%, se confrontata con il dato del primo trimestre del 2022, e risulta leggermente più sostenuta di quella evidenziata dalla domanda nazionale (+7,6%). Le esportazioni presentano una dinamica moderatamente positiva (+7,2%), ma subiscono un significativo rallentamento rispetto al precedente trimestre (+24,5%).

Andando a vedere i singoli settori, su base annua, tutti si caratterizzano per una variazione positiva del fatturato, con il manifatturiero (+5,1%) e i servizi alle imprese (+6,9%) che si connotano per le dinamiche più contenute. I trasporti (+14,4%) e le costru-

zioni (+16,0%) sono i comparti che registrano, invece, le performance migliori al lordo dell'inflazione.

La variazione tendenziale del fatturato risulta positiva per tutte le **classi dimensionali**, ma è più marcata per le imprese più piccole con 1-10 addetti (+11,8%); seguono le grandi imprese con oltre 50 addetti (+9,9%) e le medie imprese con 11-50 addetti (+5,7%).

Rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno, **l'occupazione** risulta in crescita, se pure lieve e con valori sempre più contenuti (+0,8%). Le variazioni positive più consistenti si riscontrano nei settori del manifatturiero e dei trasporti, mentre si riducono gli addetti dei servizi alle imprese e delle costruzioni.

Per classe dimensionale, l'andamento dell'occupazione è negativo (-1,5%) presso le unità di più piccola dimensione, mentre risulta in crescita tra le medie e le grandi imprese, con aumenti pari, rispettivamente, a +2,5% e a +1,9%. Gli ordinativi evidenziano, per la prima volta da alcuni mesi, una leggera contrazione (-3,6%), determinata prevalentemente da una riduzione più marcata rilevata nel comparto manifatturiero (-8,1%).

Infine, un segnale confortante arriva dai **giudizi degli imprenditori** sulla redditività e sulla situazione economica dell'azienda in prospettiva, che registrano ulteriore ottimismo.

Paolo Parmesan Eletto nuovo presidente

Nominati membri del direttivo: Ettore Zampiccoli, Enzo Giogo, Maurizio Zeni, Tarcisio Caset, Enzo Fox

È Paolo Parmesan il nuovo presidente di Fipac Trentino. Eletti membri del direttivo: **Ettore Zampiccoli, Enzo Giogo, Maurizio Zeni, Tarcisio Caset, Enzo Fox.**

Paolo Parmesan raccoglie quindi il testimone di Maria Grazia Ravanelli e si dice già pronto e operativo per rappresentare i pensionati Fipac Confesercenti.

A partecipare all'assemblea elettiva: il presidente di Confesercenti Mauro Paissan; il vicepresidente Massimiliano Peterlana; il past president di Confesercenti del Trentino Renato Villotti; il presidente Faib, Federico Corsi.

Così Mauro Paissan: ""Auguri di buon lavoro al nuovo presidente Parmesan e a tutto il direttivo a cui vanno i ringraziamenti a nome della giunta Confesercenti per la disponibilità ad accettare questa ennesima sfida ed a mettere il loro patrimonio e bagaglio di esperienze e competenze al servizio della nostra associazione. Sono certo che sapranno dare un contributo concreto e fondamentale di idee e proposte da condividere con la comunità, le istituzioni e l'amministrazione pubblica di tutto il Trentino".

A portare i suoi saluti **il vicesindaco Roberto Stanchina:** "I pensionati sono delle persone non più attive al lavoro,



ma in realtà hanno un bagaglio di esperienza enorme. La loro conoscenza potrebbe accompagnare anche il mondo politico. Per questo si potrebbe creare un tavolo tecnico di lavoro con il Comune di Trento, all'interno del quale i pensionati potrebbero fissare dei punti fermi con pacatezza e fermezza. Ricordo che il ruolo della politica è anche quello di saper ascoltare le persone".

Nel suo intervento il nuovo presidente Paolo Parmesan ha ringraziato Maria Grazia Ravanelli per il lavoro fin qui svolto. "Ora continueremo a guardare avanti per rappresentare e sostenere la categoria. Insieme al direttivo siamo pronti, con grande impegno, a stimolare ruoli e interessi. Il pensionato non è un ex lavoratore ai margini della società che ha esaurito le proprie energie e che ha terminato la propria attività professionale. Oggi la vera sfida è quella di accompagnare chi ha maturato diritti e interessi lavorativi

nella valorizzazione di una vita da pensionati attivi".

Parmesan, che ha sempre lavorato nel mondo dell'information technology, creando soluzioni di know how per le imprese, si definisce un pensionato che guarda al futuro. "Interrompere un'attività attiva significa poter valorizzare altri aspetti della propria vita, significa avere la possibilità di trasferire ai giovani le proprie esperienze".

Parmesan si è soffermato sui pensionati imprenditori, professionisti, delle partite Iva. "Sono persone che hanno lavorato una vita e meritano i giusti riconoscimenti. Non possiamo avere pensionati di serie A e serie B. Spesso chi ha un'attività in proprio continua a lavorare anche dopo aver maturato la propria pensione. È giusto che venga fatto per libera scelta, per passione, perché si ha ancora qualcosa da trasmettere e da dare. È inaccettabile che venga fatto perché la pensione non basta per arrivare alla fine del mese. Come direttivo lavoreremo anche per questo".





Carta “Fondo alimentare” Adesione FIESA-Confesercenti

Accreditamento esercizi che applicano sconti aggiuntivi 15%.

Nella gazzetta ufficiale n. 110, del 12 maggio scorso, è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 18 aprile 2023, c.d. **“Decreto Fondo Alimentare”**. Mediante tali norme, come è noto, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero, un Fondo, con una dotazione di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità da parte dei soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante.

Beneficiari del contributo sono i cittadini appartenenti ai nuclei familiari, residenti nel territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti alla data della pubblicazione del presente decreto:

- Iscrizione di tutti i componenti nell'Anagrafe della popolazione residente (Anagrafe comunale);
- Titolarità di una certificazione ISEE ordinario con indicatore non superiore ai 15.000,00 euro annui.

Il contributo non spetta ai nuclei familiari che alla data di entrata in vigore del decreto includano titolari di:

- Reddito di cittadinanza;
- Reddito di inclusione;

- Qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà. Non spetta, inoltre, ai nuclei familiari nei quali almeno un componente sia percettore di:
- Nuova assicurazione sociale per l'impiego -NASPI e Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori -DIS-COLL;
- Indennità di mobilità;
- Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito;
- Cassa integrazione guadagni-CIG;
- Qualsivoglia differente forma di integrazione salariale o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.2

È concesso un solo contributo per nucleo familiare, di importo complessivo pari ad euro 382,5.

Il contributo viene erogato attraverso carte elettroniche di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane per il tramite della società controllata Postepay, consegnate agli aventi diritto presso gli uffici postali abilitati al servizio. **Il beneficio interesserà 1.300.000 nuclei familiari.**

Le carte sono nominative e saranno rese operative a partire dal mese di luglio 2023. Saranno ritirate dai beneficiari dei contributi presso gli uffici postali abilitati al

servizio e non saranno fruibili, con decadenza del beneficio, se non verrà effettuato il primo pagamento entro il 15 settembre 2023.

Con Avviso pubblicato il 7 giugno 2023 sul proprio sito internet, il MASAF ha inteso evidenziare che la carta che consentirà di usufruire dei benefici del decreto “Fondo Alimentare” è spendibile presso tutti gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari.

Alla Carta collegata al Fondo Alimentare è stato attribuito il **Codice GS1 GLN 8099999691087**. Il codice **BIN** (Bank Identification Number) della Carta (Poste-Pay, circuito Mastercard) per l'identificazione alle casse è **533870**.

La richiesta di adesione all'attuazione della misura di sostegno può essere presentata:

- direttamente dagli esercizi commerciali, singoli o associati, che:**
 - Attuino piani di contenimento dei costi dei beni alimentari di prima necessità indicati nell'allegato 1 al decreto, impegnandosi ad applicare sugli stessi una scontistica nella misura del 15%;**
 - Comunichino una rilevazione delle variazioni dei prezzi medi**

Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it





riferiti ad un panier significativo di beni di prima necessità, dagli stessi individuati, al 31 gennaio 2024;

b. Dalle Associazioni di categoriche, stipulata apposita convenzione con il MASAF,

- **Si impegnino a promuovere la misura di sostegno presso il proprio ambito associativo;**
- **Esercitando apposita opzione, raccolgano direttamente le adesioni degli associati;**

FIESA-Confesercenti ha deciso di supportare la misura di sostegno aderendo all'Avviso e, sottoscrivendo la già menzionata convenzione, si è impegnata:

1. Concorrere all'attuazione della misura di sostegno informandogli associati delle modalità difunzionamento della cartadi cui al "Fondo Alimentare" con riferimento a:

- Scontistica da applicare ai possessori della carta emessa da poste italiane, nella misura del 15%, da attuare mediante riduzione

immediata del conto spesa ("sconto") o riconoscendo un titolo ("buono") utilizzabile, successivamente, per un ulteriore acquisto presso l'esercizio commerciale;

- Cumulatività di tale scontistica con le altre offerte di acquisto praticate a beneficio di tutti gli altri consumatori;
- 2. Promuovere l'iniziativa con particolare attenzione agli esercizi commerciali ubicati nei Comuni di cui all'allegato 2 al decreto;
- 3. Informare gli associati circa la possibilità di esporre in luogo ben visibile, in zona di accesso dell'esercizio commerciale, il logo dell'iniziativa, che sarà reso pubblico dal MASAF successivamente alla sottoscrizione della convenzione;
- 4. Comunicare entro il 31 gennaio 2024 una rilevazione delle variazioni dei prezzi medi riferiti ad un panier significativo di beni di prima necessità.

Pertanto, i titolari degli esercizi commerciali di vendita di prodotti alimentari che inten-

dano concorrere all'attuazione della misura del "Fondo Alimentare" devono inviare alla FIESA-Confesercenti, presso apposito indirizzo e-mail che presto verrà comunicato, una volta che l'Associazione avrà sottoscritto la convenzione, l'apposita richiesta su Modulo allegato, in cui dichiarano di impegnarsi:

-ad applicare sui beni di prima necessità ceduti agli aventi diritto alla misura di sostegno lo sconto del 15% cumulabile con qualsiasi altra offerta già presente;

-ad esporre in luogo ben visibile, in zona di accesso dell'esercizio commerciale, il logo dell'iniziativa, che sarà reso pubblico dal MASAF.

La FIESA provvederà poi ad inviare al MASAF gli elenchi delle imprese e a comunicare entro il 31 gennaio 2024 le variazioni dei prezzi medi riferiti ad un panier significativo di beni di prima necessità.

Sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) è possibile verificare la modulistica che devono fare gli esercizi commerciali ed il numero delle persone che possono utilizzare tale strumento.



Iscritti Fondazione Enasarco Assistenza Sanitaria Integrativa

Attenzione alle coperture per grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosì

La Fondazione Enasarco ha rinnovato con oneri a proprio carico, in favore degli iscritti che hanno maturato specifici requisiti, la copertura base Garanzia A - Grandi interventi chirurgici e Gravi eventi morbosì.

Si tratta di una copertura collettiva che rimborsa le spese sanitarie sostenute per i ricoveri determinati dai grandi interventi chirurgici e dai gravi eventi morbosì, definiti da un apposito elenco che ti invitiamo a consultare.

Questa Garanzia assicurativa, erogata tramite EMAPI, è compresa nell'iscrizione all'Ente e quindi non è neces-



saria alcuna operazione per attivarla.

Requisiti per beneficiare della copertura

Titolari della Garanzia A sono tutti gli Agenti Enasarco che:

- svolgono attività di agenzia **alla data del**

16/04/2023 (ossia in presenza di un mandato attivo);

- sono in possesso, alla stessa data, di almeno **4 trimestri coperti esclusivamente da contributi obbligatori non inferiori al minimale - anche non consecutivi - negli ultimi due anni.**

Puoi estendere volontariamente, con contributo a tuo carico, la copertura di base "A" al tuo nucleo familiare oppure ampliare la garanzia assicurativa attivando una delle coperture integrative "B Smart" e "B Plus".

Per ulteriori informazioni visita il sito www.emapi.it



Si lavora sulle banche dati Avanti con il riordino della rete

Incontro positivo tra Faib e il Ministero. Federico Corsi: "Avanti con le riforme. Serve una ristrutturazione organica"

“È stato complessivamente un incontro positivo. Apprezziamo la proposta di allineamento delle banche dati, che permetterebbe di conoscere la reale consistenza del settore e approntare le politiche di riforma. Sulle linee guida del Disegno di Legge di riordino della rete carburanti, illustrate dai rappresentanti del Ministero, c'è bisogno di ulteriori approfondimenti: la direzione, però, sembra quella giusta, così come quella di aprire un tavolo ad hoc sulla rete autostradale". Così **Giuseppe Sperduto, Presidente della Faib Confesercenti**, è intervenuto a margine del tavolo per il riordino della Rete Carburanti, tenutosi al Ministero per le imprese e per il Made in Italy, alla

presenza del Sottosegretario Massimo Bitonci. "Come Faib - ha detto Sperduto - all'incontro abbiamo ribadito la necessità di intervenire per garantire il rispetto dei contratti di lavoro, di avviare la riforma della contrattualistica di settore e di arrivare all'esclusione dal regime delle commissioni bancarie sulle transazioni elettroniche. Temi su cui, come categoria, continueremo a confrontarci con il Governo. Per quanto riguarda invece il decreto ministeriale sul prezzo medio occorre ancora lavorare per ottenere l'abolizione dei cartelli inutili, per una esposizione non onerosa e non gravosa del nuovo cartello, per l'esenzione dell'obbligo di esposizione nei giorni domenicali festivi e durante le ferie".



Federico Corsi

Positivo il commento di **Federico Corsi, presidente di Faib Trentino**: "Serve con urgenza andare avanti con le riforme. Non possiamo più aspettare. Il settore della distribuzione carburanti è da tempo oggetto di gravi criticità. Serve una riforma organica e strutturale del settore, non a macchia di leopardo. Avanti così".



L'ABBANDONO

NO



**L'ABBANDONO È UN REATO PUNITO CON L'ARRESTO FINO
A UN ANNO O CON UNA MULTA FINO A 10.000 EURO.**

Approfondimenti Scadenze fiscali e normative



NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA

III



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
IGIENE DEGLI ALIMENTI 2023

XIV



DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



STUDIO BIQUATTRO

Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica*
C.A.T. TRENTINO s.r.l. *autorizzazione ai sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

ARTICOLO 1, COMMA 359, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 (LEGGE DI BILANCIO 2023). ELEVAZIONE DELL'INDENNITÀ DI CONGEDO PARENTALE DAL 30% ALL'80% DELLA RETRIBUZIONE PER LA DURATA MASSIMA DI UN MESE DI CONGEDO E FINO AL SESTO ANNO DI VITA DEL BAMBINO. ISTRUZIONI OPERATIVE - CIRCOLARE INPS

Con la circolare n. 45 del 16 maggio 2023, l'INPS ha illustrato le istruzioni di carattere amministrativo e operativo esclusivamente in relazione al settore privato, di seguito riportate in sintesi, sull' elevazione dell'indennità di congedo parentale dal 30% all'80% della retribuzione per la durata massima di un mese di congedo e fino al sesto anno di vita del bambino.

PREMESSA

L'articolo 1, comma 359, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (di seguito, anche legge di Bilancio 2023), attraverso la modifica al comma 1 dell'articolo 34 del D.lgs 26 marzo 2001, n. 151 (di seguito, anche T.U.), ha disposto l'elevazione, dal 30% all'80% della retribuzione, dell'indennità di congedo parentale per una mensilità da fruire entro il sesto anno di vita

del figlio (o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affidamento e, comunque, non oltre il compimento della maggiore età).

La citata previsione, che opera in alternativa tra i genitori, trova applicazione con riferimento ai lavoratori dipendenti, sia del settore privato che del settore pubblico, che terminano il congedo di maternità o, in alternativa, di paternità successivamente al 31 dicembre 2022.

1. PLATEA DEI DESTINATARI

Ai fini dell'identificazione della platea dei destinatari cui si rivolge la novella normativa in oggetto, si osserva che il legislatore ha modificato il solo articolo 34 del D.lgs n. 151/2001; ne deriva che l'elevazione dell'indennità riguarda esclusivamente i lavoratori dipendenti, restando escluse tutte le altre categorie di lavoratori (lavoratori autonomi di cui al Capo XI del T.U., lavoratori iscritti alla Gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ecc.).

Conseguentemente, se un genitore è lavoratore dipendente e l'altro genitore non lo è, il mese di congedo parentale indennizzato all'80% della retribuzione spetta solo al genitore lavoratore dipendente.

2. ELEVAZIONE DELL'INDENNITÀ ALL'80% DELLA RETRIBUZIONE PER UN MESE DI CONGEDO PARENTALE

Si evidenzia che la citata modifica normativa recata dalla legge di Bilancio 2023 non aggiunge un ulteriore mese di congedo parentale indennizzato all'80% della retri-



buzione. Come anticipato in premessa, infatti, si dispone l'elevazione dell'indennità all'80% (invece del 30%) della retribuzione di un solo mese dei tre spettanti a ciascun genitore, non trasferibili all'altro, a condizione che la mensilità indennizzata all'80% della retribuzione sia fruita entro i 6 anni di vita (o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento) del minore.

Si sottolinea che il mese indennizzato all'80% della retribuzione è **uno solo per entrambi i genitori** e può essere fruito in modalità ripartita tra gli stessi o da uno soltanto di essi. Si precisa che la fruizione "alternata" tra i genitori, prevista nel novellato articolo 34 del D.lgs n. 151/2001, non preclude la possibilità di fruirne nei medesimi giorni e per lo stesso figlio, come consentito per tutti i periodi di congedo parentale.

Al fine di una più agevole comprensione dell'operatività della nuova disposizione, si fornisce il seguente esempio:

- due genitori chiedono entrambi, per lo stesso figlio minore di 6 anni, un periodo di 15 giorni di congedo parentale dal 1° al 15 febbraio 2023, indennizzabile all'80%. I periodi sono entrambi indennizzabili ed esauriscono il mese indennizzabile all'80% dei genitori. Conseguentemente, entro i limiti massimi di entrambi i genitori previsti dall'articolo 32 del D.lgs n. 151/2001 (10 mesi elevabili a 11 mesi nel caso in cui il padre si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a 3 mesi), da fruire entro i 12 anni di vita del figlio (o entro 12 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affidamento), il congedo parentale di entrambi i genitori o del "genitore solo" risulta indennizzabile come di seguito:
- un mese è indennizzato all'80% della retribuzione (nel limite dei 6 anni di vita o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento - del minore);
- 8 mesi sono indennizzati al 30%, a prescindere dalla situazione reddituale;
- i rimanenti 2 mesi non sono indennizzati, salvo il caso in cui il richiedente si trovi nella condizione reddituale prevista dall'articolo 34, comma 3, del T.U.

Atteso che il legislatore ha previsto un termine entro cui fruire dell'indennità all'80% della retribuzione più breve rispetto al termine di 12 anni di vita (o 12 anni dall'ingresso in famiglia) del minore, si conferma l'utilizzo del consueto criterio cronologico di indennizzo già in essere per i periodi di congedo parentale indennizzati al 30% della retribuzione.

Conseguentemente, fermi restando i limiti individuali e di entrambi i genitori del congedo parentale, nonché i termini temporali entro cui è possibile fruirne:

1. i periodi di congedo parentale fruiti, a partire dal 1° gennaio 2023, da genitori lavoratori dipendenti in relazione ai figli di età inferiore a 6 anni o entro 6 anni dall'ingresso del minore in caso di affidamento/adozione - per i quali il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità sia terminato successivamente al 31 dicembre 2022 - sono indennizzati all'80% della retribuzione, fino al raggiungimento del **limite di un mese**;
2. i successivi periodi di congedo parentale, da fruire entro i 12 anni di età del figlio, sono indennizzati al 30% della retribuzione, fino al raggiungimento del **limite di 9 mesi** (comprensivo del primo mese indennizzato all'80%);
3. i restanti periodi di congedo parentale, fino al **limite di 10 o di 11 mesi** (qualora il padre lavoratore eserciti il diritto di astenersi dal lavoro per un periodo conti-

nuativo o frazionato non inferiore a tre mesi), **non sono indennizzati**, salvo che il genitore interessato abbia un reddito individuale inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, in tale caso sono indennizzabili al 30% della retribuzione (cfr. l'art. 34, comma 3, del T.U.).

L'elevazione all'80% della retribuzione dell'indennità in trattazione si applica anche ai genitori adottivi o affidatari/collocatari e interessa tutte le modalità di fruizione del congedo parentale: intero, frazionato a mesi, giorni o in modalità oraria.

3. DECORRENZA DELLA NUOVA DISPOSIZIONE

La nuova previsione normativa interessa solamente i genitori che terminano (anche per un solo giorno) il congedo di maternità o, in alternativa, di paternità successivamente al 31 dicembre 2022.

Sono, quindi, esclusi tutti i genitori che abbiano concluso la fruizione del congedo di maternità o di paternità al 31 dicembre 2022.

Si evidenzia che il comma 359 dell'articolo 1 della legge n. 197/2022, si riferisce al generale congedo di paternità disciplinato nel Capo IV del T.U.; ne consegue che il diritto a un mese di congedo parentale indennizzato all'80% spetta anche nel caso in cui uno dei due genitori fruisca, nell'anno 2023, di almeno un giorno di congedo di maternità o di congedo di paternità obbligatorio di cui all'articolo 27-bis del D.lgs n. 151/2001 oppure di congedo di paternità alternativo ai sensi dell'articolo 28 del medesimo decreto legislativo.

Considerato, inoltre, che il mese di congedo parentale all'80% spetta solo ai lavoratori dipendenti, si precisa che, in caso di padre lavoratore dipendente e madre iscritta alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995, o a una delle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi, non rileva il termine finale del periodo indennizzabile di maternità della lavoratrice madre (in quanto la legge di Bilancio 2023 si riferisce alla sola fine del congedo di maternità delle lavoratrici dipendenti di cui al Capo III del T.U.), rilevando, invece, il solo termine finale del congedo di paternità di cui agli articoli 27-bis, 28 e 31 del T.U.

Al fine di rendere più chiari i criteri di operatività della norma, si riportano di seguito alcuni esempi.

ESEMPIO A)

- Figlio nato il 15 novembre 2022;
- la madre lavoratrice dipendente termina il periodo di congedo di maternità il 15 febbraio 2023;
- il padre ha fruito di 15 giorni di congedo parentale dal 16 novembre 2022 al 30 novembre 2022 (indennizzati al 30% della retribuzione);
- il padre fruisce, inoltre, di un mese di congedo parentale dal 15 gennaio 2023 al 14 febbraio 2023.

Il mese di congedo parentale fruito nel 2023 dal padre è indennizzato all'80% della retribuzione, in quanto il congedo di maternità termina successivamente al 31 dicembre 2022 e non risulta essere stato fruito dalla coppia il mese di congedo indennizzato introdotto dalla legge di Bilancio 2023. Ne consegue che alla lavoratrice madre, finito



il periodo di congedo di maternità, spettano massimo 6 mesi di congedo parentale indennizzabili al 30%, essendo stato il mese di congedo parentale indennizzabile all'80% della retribuzione già fruito dal padre.

ESEMPIO B)

- Madre lavoratrice dipendente fruisce del congedo di maternità, esclusivamente dopo il parto, dal 15 settembre 2022 (data effettiva del parto) al 15 febbraio 2023;
- il padre lavoratore dipendente fruisce di 3 mesi di congedo parentale dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2022 indennizzati al 30% della retribuzione (si tratta dei suoi 3 mesi non trasferibili all'altro genitore);
- il padre fruisce, inoltre, di 1 mese di congedo parentale dal 10 gennaio 2023 al 9 febbraio 2023.

Il mese di congedo parentale fruito dal padre nel 2023 è indennizzabile solo al 30% e non all'80% della retribuzione, in quanto l'elevazione dell'indennità è prevista solo per uno dei tre mesi spettanti a ogni genitore **e non trasferibili all'altro** (primo periodo del comma 1 dell'articolo 34 del T.U.).

La madre, concluso il periodo di congedo di maternità, potrà fruire del mese di congedo parentale indennizzato all'80% (se fruito entro i 6 anni di vita del figlio).

ESEMPIO C)

- Figlio nato il 15 agosto 2022 e contemporaneo decesso della madre lavoratrice dipendente;
- il padre lavoratore dipendente fruisce del congedo di paternità alternativo di cui all'articolo 28 del T.U. per il periodo residuo non fruito dalla madre fino al 15 novembre 2022;
- il padre fruisce altresì di 5 giorni di congedo di paternità obbligatorio dal 12 al 16 dicembre 2022 e di altri 5 giorni dal 9 al 13 gennaio 2023, adempiendo in tale modo all'obbligo di fruire di 10 giorni di congedo di paternità obbligatorio di cui all'articolo 27-bis del T.U. entro i 5 mesi dalla nascita del figlio (15 agosto 2022 - 15 gennaio 2023).

Il padre ha diritto a un mese di congedo parentale indennizzato all'80% della retribuzione, avendo terminato il periodo di congedo di paternità obbligatorio dopo il 31 dicembre 2022.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di congedo parentale deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso uno dei consueti canali:

- tramite il portale web www.inps.it, se si è in possesso di identità digitale (SPID almeno di livello 2, CIE, CNS), utilizzando gli appositi servizi raggiungibili dalla home page > "Lavoro" > "Congedi, permessi e certificati";
- tramite il Contact center integrato, chiamando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori);
- tramite gli Istituti di patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi.



La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



IN EDICOLA n° 570

Le edicole con UCT sono...



in città in:

Via Brescia, 48
Via Garibaldi, 5
Via Gorizia, 15
Via Grazioli, 52
Via Grazioli, 39
Via Mazzini, 8
Via Milano, 53
Via Oriola, 32
Via Oss Mazzurana, 23
Via Perini, 135
Via Prepositura, 40
Via Santa Croce, 35
Via Santa Croce, 84
Via S.Pio X, 21
Viale Verona, 19
Largo Nazario Sauro, 10
P.zza Battisti, 24
P.zza Dante
P.zza General Cantore, 14
P.zza R.Sanzio, 9



a Rovereto in:

Via Benacense 29/a
C.so Bettini, 58/a
Via Brione, 28
Via Cittadella, 3/D
Via Dante, 23
Via Pozzo, 10
C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

Via Roma, 6/a - Besenello
Piazza Argentario, 11 - Cognola
Via Serafini, 15 - Martignano
Via Catoni, 64 - Mattarello
Via della Resistenza, 19 - Povo
Via Salè, 16 - Povo
P.zza San Donà, 14 - San Donà
Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) **€30,00** (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiodiquattro.it

BQE Editrice

5. MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONGEDO PARENTALE NELLA SEZIONE <POSCONTRIBUTIVA> DEL FLUSSO UNIEMENS

Di seguito vengono riportati i nuovi codici evento da utilizzare per la denuncia contributiva tramite flusso UniEmens riferita ai lavoratori dipendenti del settore privato con dipendenti iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e ad altri fondi speciali:

- “**PG0**”, avente il significato “Periodi di congedo parentale in **modalità oraria** indennizzati in misura dell’80 per cento della retribuzione (Art.1, comma 359, della legge 29 dicembre 2022, n.197) nella misura di un mese fino al sesto anno di vita del bambino”;
- “**PG1**”, avente il significato “Periodi di congedo parentale in **modalità giornaliera** indennizzati in misura dell’80 per cento della retribuzione (Art.1, comma 359, della legge 29 dicembre 2022, n.197) nella misura di un mese fino al sesto anno di vita del bambino”.

Nella compilazione del flusso UniEmens dovrà essere valorizzata la causale dell'assenza nell'elemento <**CodiceEvento**> di <**Settimana**> procedendo alla valorizzazione del “tipo copertura” delle settimane in cui si collocano gli eventi con le consuete modalità. Si fa presente che per gli eventi sopra richiamati è prevista altresì la compilazione del calendario giornaliero (elemento giorno come da documento tecnico), dettagliando la durata in ore dell'evento per i congedi con fruizione in modalità oraria. Con specifico riferimento alle modalità di compilazione del flusso UniEmens, si rinvia alle istruzioni fornite, da ultimo, con il messaggio n. 659 del 13 febbraio 2023, precisando che il codice in uso per il conguaglio delle indennità relative agli eventi di cui al codice “MA2” è da individuarsi nel codice “L050” in luogo del codice “L053”.

Per quanto attiene l'esposizione del conguaglio, a partire dalla mensilità di luglio 2023 dovrà essere valorizzato all'interno di <**DenunciaIndividuale**> <**InfoAggcausalContrib**> il <**CodiceCausale**> “**L328**” di nuova istituzione, avente il significato di “Conguaglio congedo parentale in misura dell’80 per cento della retribuzione nella misura di un mese fino al sesto anno di vita del bambino. Art.1, comma 359, della legge 29 dicembre 2022, n.197”.

Dovranno essere altresì valorizzati:

- Elemento <**IdentMotivoUtilizzoCausale**>: indicare il codice fiscale del minore;
- Elemento <**AnnoMeseRif**>: indicare l'AnnoMese di riferimento della prestazione anticipata al lavoratore e conguagliata; la competenza dell'elemento <**AnnoMeseRif**> non può essere antecedente al mese di luglio 2023;
- Elemento <**ImportoAnnoMeseRif**>: indicare l'importo della prestazione conguagliata, relativo alla specifica competenza.

Per quanto riguarda gli eventi già denunciati con i codici evento e quelli a conguaglio già in uso e ricadenti nei periodi di competenza da gennaio 2023 a giugno 2023, con successiva comunicazione saranno definite le modalità di trasmissione dei dati tra i datori di lavoro e l'INPS per la raccolta delle informazioni necessarie a consentirne il relativo monitoraggio.

Si fa presente, inoltre, che nel caso in cui i datori di lavoro dovessero procedere all'invio di flussi regolarizzativi relativi a periodi da gennaio 2023 a giugno 2023 dovranno continuare a utilizzare i codici evento/conguaglio in uso in tale periodo, mentre per le competenze decorrenti da luglio 2023 dovrà essere utilizzato il nuovo codice evento/conguaglio.

Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

SOMMARIO

- A) Esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore - Sintesi Messaggio INPS n. 1932/2023
- B) Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS. Precisazioni. Messaggio INPS n° 1900/2023
- C) Assegno unico e universale per i figli a carico. Integrazioni e compensazioni competenze anno 2022 e anno 2023. Messaggio INPS 1947/2023.

A) ESONERO SULLA QUOTA DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER L'INVALIDITÀ, LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI A CARICO DEL LAVORATORE - SINTESI MESSAGGIO INPS N. 1932/2023

Con il messaggio n. 1932 del 24 maggio 2023, l'INPS pone attenzione all'art. 39 del DL 48/2023 con riferimento all' aumento, per i periodi di paga dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, dell'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, di cui all'art. 1, c. 281, L 197/2022. Di seguito si riporta una sintesi del messaggio.

PREMESSA

Il DL 48/2023 art. 39, c.1, prevede che: *“Per i periodi di paga dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023 l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, determinato ai sensi dall'articolo 1, comma 281, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 è incrementato di 4 punti percentuali, senza ulteriori effetti sul rateo di tredicesima. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche”.*

La legge di Bilancio 2023¹ prevede che l'esonero a favore dei lavoratori, introdotto dalla legge di Bilancio 2022², è riconosciuto per i periodi di paga dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:

- nella misura di 2 punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima;
- nella misura di 3 punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923 euro, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima.

Per espressa previsione della norma, resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. Restano esclusi dal beneficio i rapporti di lavoro domesti-

Note

1. L 197/2022 art.1, comma 281.
2. L 234/2021 all'art.1, comma121.



co, in relazione ai quali il quadro normativo in vigore già prevede l'applicazione di aliquote previdenziali in misura ridotta rispetto a quella ordinaria.

Come indicato nella legge di Bilancio 2023 l'esonero è riconosciuto “con i medesimi criteri e modalità” previsti per l'esonero dalla legge di Bilancio 2022.

L'Istituto ricorda che ha fornito indicazioni circa la citata misura con la circolare n. 43 del 22 marzo 2022 e con il messaggio n. 3499 del 26 settembre 2022, mentre l'esonero della legge di bilancio 2023, è stato illustrato con la circolare n. 7 del 24 gennaio 2023.

Di conseguenza il messaggio dell'Istituto 1932/2023 vuole fornire le indicazioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi alla misura di esonero contributivo, rinviano, per quanto non espressamente previsto, alle indicazioni contenute nelle circolari e nel messaggio richiamati.

DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA

PER I PERIODI DI PAGA DAL 1° LUGLIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2023

Il DI 48/2023³ ha stabilito che l'esonero contributivo della legge di Bilancio 2023 è aumentato di 4 punti percentuali senza ulteriori effetti sul rateo di tredicesima, per i periodi di paga dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023.

Di conseguenza, in tali periodi, descritto esonero contributivo è riconosciuto:

- nella misura di 6 punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro;
- nella misura di 7 punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923 euro.

Il DI 48/2023 prevede espressamente che l'esonero contributivo non abbia effetti sul rateo di tredicesima mensilità, laddove l'ulteriore mensilità sia erogata mensilmente invece che in unica soluzione nel mese di dicembre 2023.

Pertanto, l'esonero in relazione alla tredicesima mensilità erogata in unica mensilità nel mese di competenza di dicembre 2023, troverà applicazione:

- nella misura di 2 punti percentuali, a condizione che la tredicesima mensilità non ecceda l'importo di 2.692 euro;
- nella misura di 3 punti percentuali, a condizione che la tredicesima mensilità non ecceda l'importo di 1.923 euro.

Laddove la tredicesima mensilità venga erogata mensilmente, la riduzione contributiva in oggetto troverà applicazione relativamente al singolo rateo di tredicesima:

- nella misura di 2 punti percentuali, a condizione che il rateo mensile di tredicesima non ecceda l'importo di 224 euro (pari all'importo di 2.692 euro/12);
- nella misura di 3 punti percentuali, a condizione che il rateo mensile di tredicesima non ecceda l'importo di 160 euro (pari all'importo di 1.923 euro/12).

La verifica del rispetto delle soglie retributive ai fini dell'applicabilità della ridu-

Note

3. Art.1, c. 1.

zione e della determinazione della sua entità deve essere effettuata in maniera distinta sulla retribuzione mensile e sui ratei di tredicesima, considerato che l'innalzamento dell'esonero non produce effetti sui ratei di tredicesima.

La riduzione della quota contributiva a carico del lavoratore, per il periodo di paga previsto, potrà operare:

- sia sulla retribuzione corrisposta nel mese,
 - laddove inferiore o uguale al limite di importo di 2.692 euro (riduzione del 6%) o di 1.923 euro (riduzione del 7%),
- sia sull'importo della tredicesima mensilità corrisposta nel mese di competenza di dicembre 2023,
 - laddove inferiore o uguale all'importo di 2.692 euro (riduzione del 2%) o di 1.923 euro (riduzione del 3%).

Nel caso in cui i ratei della tredicesima mensilità vengano erogati nei singoli mesi, del predetto periodo, la riduzione della quota a carico del lavoratore potrà operare distintamente:

- sia sulla retribuzione linda (imponibile ai fini previdenziali, al netto dei ratei di mensilità aggiuntiva corrisposti nel mese), se inferiore o uguale al limite di 2.692 euro (riduzione del 6%) o di 1.923 euro (riduzione del 7%),
- sia sui ratei di tredicesima, qualora l'importo di tali ratei non superi nel mese di erogazione l'importo di 224 euro, pari all'importo di 2.692 euro/12 (riduzione del 2%), ovvero di 160 euro, pari all'importo di 1.923 euro/12 (riduzione del 3%).

Nelle ipotesi di: cessazione, inizio, sospensione del rapporto di lavoro in corso d'anno, il massimale dei ratei di tredicesima deve essere riparametrato al numero di mensilità maturate, moltiplicando l'importo di 224 euro (per l'applicazione della riduzione di 2 punti percentuali) o di 160 euro (per l'applicazione della riduzione di 3 punti percentuali) per il numero di mensilità maturate.

B) REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICORSI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DEI COMITATI DELL'INPS. PRECISAZIONI. MESSAGGIO INPS N° 1900/2023

Con il messaggio n. 1900 del 23 maggio 2023, l'INPS pone come oggetto delle precisazioni in merito alla circolare n°48 del 17/05/2023 riguardante il Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS.

Nella fattispecie il quarto paragrafo della citata circolare n°48 tratta in modo dettagliato le diverse tempistiche previste dal nuovo Regolamento, tenendo conto sia delle discipline concernenti le varie gestioni previdenziali dell'Istituto, sia della tipologia di provvedimento che si intende impugnare.

È necessario ricordare che per i provvedimenti di diniego o di accoglimento parziale dei trattamenti di integrazione salariale ordinaria, è stato indicato che i relativi ricorsi amministrativi devono essere proposti **entro 30 giorni** dalla data di ricezione del provvedimento di diniego o di accoglimento parziale dell'istanza.

Si rammenta che tale scadenza di 30 giorni ha carattere **perentorio** dalla data di ricezione del provvedimento.

Questa decorrenza trova applicazione dalla pubblicazione della circolare n°48 del 17/05/2023.



I provvedimenti notificati anteriormente a tale data manterranno il più ampio termine di 60 giorni per la proposizione dell'impugnativa in via amministrativa⁴.

Di conseguenza, una volta terminato il regime transitorio previsto da paragrafo 4 della circolare^{48/2023} per i ricorsi notificati in data anteriore a quella di pubblicazione della medesima circolare, le indicazioni fornite con il messaggio n. 2939/2013 devono intendersi superate.

**C) ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO.
INTEGRAZIONI E COMPENSAZIONI COMPETENZE ANNO 2022 E ANNO 2023.
MESSAGGIO INPS 1947/2023.**

L'oggetto del messaggio INPS n° 1947/2023 riguarda **l'assegno unico e universale** per i figli a carico, ponendo attenzione alle integrazioni ed alle compensazioni delle competenze dell'anno 2022 e dell'anno 2023

L'Istituto ha fornito le prime indicazioni sull'applicazione della prestazione di Assegno unico e universale per i figli a carico (AUU) 1 (Di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, e successive modificazioni, con la circolare n. 23 del 9 febbraio 2022) rappresentando la possibilità che la rata mensile della prestazione potesse subire variazioni di importo sia in considerazione del momento in cui è presentata la Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) sia in ordine alla possibilità di mutamenti dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) nel corso dell'anno.

Con la circolare n. 23 del 9 febbraio 2022 si precisa che l'Istituto avrebbe operato un conguaglio alla fine dell'anno di riferimento dell'AUU, che decorre dal mese di marzo di ciascun anno fino al mese di febbraio dell'anno successivo.

Di conseguenza, l'INPS con il messaggio n° 1947/2023 comunica che è stata avviata a livello centrale la rielaborazione di tutte le competenze mensili a partire dalla mensilità di marzo 2022, attraverso il ricalcolo degli importi effettivamente dovuti e il calcolo delle differenze, sia in positivo che in negativo, con gli importi già liquidati nel corso dell'annualità 2022 tenuto conto anche delle mensilità già erogate nei primi mesi del 2023.

Ciò ha determinato sia delle compensazioni, che a somme erogate indebitamente che saranno oggetto di recupero.

In aggiunta alle variazioni della DSU il ricalcolo viene effettuato anche a seguito della:

- liquidazione degli importi relativi alla settima e ottava mensilità di gravidanza (c.d. premio alla nascita), sulla base del valore dell'ISEE presentato entro 120 giorni dalla nascita del figlio;
- maggiorazioni degli importi spettanti per le mensilità di gennaio e febbraio 2023, tenuto conto del riconoscimento della rivalutazione legata all'aumento del costo della vita;

Note

4. Ciò è stato previsto al fine di evitare che i datori di lavoro - facendo affidamento su tale più ampio termine, come individuato nel messaggio n. 2939 del 15 febbraio 2013, che allinea il termine di presentazione del ricorso amministrativo a quello di proposizione dell'azione del ricorso giudiziario - possano incorrere in incolpevoli decadenze.

- importi liquidati sulla base di valori di ISEE del nucleo familiare, poi dichiarati discordanti dalla Struttura INPS territorialmente competente a seguito di accertamenti effettuati sulla veridicità dei dati dichiarati;
- conguagli derivanti da operazioni di rettifica dell'ISEE 2022, eventualmente effettuate dai Centri di assistenza fiscale (CAF) successivamente al 31 dicembre 2022;
- eventuali recuperi della maggiorazione per genitori entrambi lavoratori laddove non spettante in presenza di nucleo monogenitoriale, diverso comunque da quello vedovile che invece mantiene l'agevolazione per il quinquennio successivo alla data del decesso del genitore lavoratore;
- rideterminazione degli importi spettanti per effetto del riconoscimento delle maggiorazioni per soggetti disabili;
- ricalcolo degli importi relativi ai nuclei familiari numerosi e per i figli successivi al secondo;
- ricalcolo degli importi dell'Assegno unico per i nuclei percettori di Reddito di cittadinanza (RdC) con rideterminazione della somma spettante al genitore non facente parte del nucleo ISEE del minore;
- importi riconosciuti con riferimento alle domande di Assegno unico presentate antecedentemente al 30 giugno 2022, con ISEE presentati entro il 30 giugno dello stesso anno e rate calcolate con importo al minimo (50 euro per i figli minorenni e 25 euro per i figli maggiorenni).

Nel caso si dia luogo a una revisione degli importi dell'AUU con integrazione delle somme in favore del cittadino, le medesime somme sono state poste in liquidazione, in aggiunta alle quote ordinariamente percepite, a partire dalla rata del mese di aprile 2023.

Inoltre, da aprile 2023, si è proceduto al recupero delle somme indebitamente erogate, privilegiando la compensazione degli importi ove possibile.

Al fine del recupero in compensazione degli indebiti, la “compensazione con i crediti” ha natura prevalente rispetto alle altre forme di recupero diretto e la scelta di tale modalità di recupero prescinde dalla quantificazione dell’indebito accertato.

Inoltre, la trattenuta teorica massima viene effettuata nei limiti del quinto dell’importo della mensilità individuata e non è operata se l’importo totale da recuperare è inferiore o pari a 12 euro.

Infine, il numero delle trattenute può arrivare sino a 72 rate e sulla base di quanto stabilito in materia di Assegno per il nucleo familiare (ANF) e, in via analogica, applicabile all'AUU può riguardare esclusivamente importi a debito relativi all'AUU e non anche debiti ascrivibili ad altre prestazioni.

L'INPS riporta nel messaggio originale alcuni esempi pratici che illustrano, nel dettaglio, le modalità di compensazione adottata.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2023



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/07/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
11/07/2023		

AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/07/2023	14.00 - 18.00	
11/07/2023	14.00 - 16.00	Online sincrona



Via delle Costole, 46/1
38121 **MARTIGNANO** (TN)
Telefono **0461 820625**
Andrea **340 4842192**
Nicola **349 5614108**

info@edilpiffer.it

www.edilpiffer.it

G9072610



edilPIFFER

RISTRUTTURAZIONI
CHIAVI IN MANO

SHOWROOM CERAMICHE
PARQUET LAMINATO
E STUFE A LEGNA

EDILIZIA RESIDENZIALE
E INDUSTRIALE



I nostri uffici sono aperti
da lunedì a venerdì 8-12 • 14-18 | sabato su appuntamento

Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.





Suona la SIAE o LEA? Il caos dei diritti d'autore

Facciamo un po' di chiarezza sulle concessioni delle licenze

È passato un anno (era il 1° luglio 2022) da quando il repertorio amministrato da SIAE non comprende più le opere o quote di opere musicali degli aventi diritto rappresentati da Soundreef Ltd/Lea.

La vicenda parte dall'intervenuta liberalizzazione del mercato dell'intermediazione dei diritti d'autore, avvenuta con D. Lgs. 15 marzo 2017, n. 35, recante "Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno".

In Italia il repertorio musicale, anche straniero, è intermediato dagli Organismi di Gestione Collettiva (OGC) SIAE e LEA (Liberi Editori Autori), ciascuna legittimata a rilasciare licenze sul proprio repertorio. Le Entità di Gestione Indipendente (EGI) non possono intermediare i diritti d'autore nel territorio italiano; conseguentemente, l'EGI Soundreef ha sottoscritto accordi di rappresentanza con LEA.

Per gli utilizzatori di musica è molto complicato sapere di quale collecting faccia parte un brano e la situazione al momento attuale è una vera e propria giungla.

Da settimane stiamo assistendo ad un notevole aumento delle richieste di adempimen-

to rivolte alle imprese nostre associate da parte del nuovo Organismo di Gestione Collettiva LEA (Liberi Editori Autori), che intermedia diritti in Italia per conto di Soundreef Ltd.

Sulla vicenda, Confesercenti ha scritto alla Senatrice Lucia Borgonzoni, Sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura con delega al diritto d'autore.

Nella nota è stato evidenziato come non sia pensabile lasciare il mercato dei diritti d'autore all'autoregolamentazione dei soggetti che vi operano, ritenendo indispensabile un'azione di indirizzo e, quanto meno, di coordinamento da parte delle Istituzioni, e in particolare degli Organismi aventi competenza in materia, per vanificare approcci distorti che rischiano di scoraggiare gli utilizzatori.

Con l'avvento di un nuovo OGC, gli importi richiesti alle aziende utilizzatrici si sono di fatto moltiplicati in modo incontrollabile, non esistendo un organismo terzo che possa stabilire oggettivamente quale sia il valore dell'ipotetica "torta" cui corrisponde il totale dei diritti d'autore.

La quantificazione dei compensi per le licenze e l'incasso dei relativi corrispettivi, secondo quanto previsto dal decreto di recepimento della direttiva europea sulla liberalizzazione dei diritti, devono necessariamente avvenire con modalità

equie e proporzionate, e in relazione a parametri oggettivi, allo stato mancanti.

Le imprese, seppur non si neghino in principio i diritti dei soggetti rappresentati dalle collecting che trovino legittimo riconoscimento, stentano a soddisfare richieste che mancano delle minime caratteristiche di oggettività e che fanno riferimento a importi non misurabili in riferimento alla reale consistenza e al valore effettivo del repertorio globale della musica tutelata.

Pertanto, in mancanza della "ragionevolezza e proporzionalità" delle tariffe richieste dal D. Lgs. n. 35/2017, nonché a causa della completa assenza di una qualsiasi informazione fornita agli utilizzatori interessati in merito ai criteri utilizzati per stabilire le tariffe, Confesercenti attende gli auspicati interventi chiarificatori da parte delle Autorità competenti.

Vi terremo informati sul riscontro avuto dalla nostra lettera e comunque circa ogni sviluppo inerente la vicenda.



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



Buoni pasto Provinciali Cosa sta succedendo?

Qualche domanda per sciogliere i dubbi più comuni

Il Consiglio di Stato con la sentenza n. 6496/2021 ha annullato il provvedimento con cui la PAT aveva proclamato Day Ristoservice S.p.A. decaduta dall'aggiudicazione della gara per l'erogazione del servizio buoni pasto provinciali, invitando la Provincia a concludere la convenzione con la Day. Il 27 marzo 2023 la PAT ha così stipulato la convenzione con Day Ristoservice S.p.A., che avrà una durata di 4 anni.

A partire da lunedì 5 giugno Day Ristoservice S.p.A. ha sostituito la piattaforma della società in house della PAT «Easy Lunch» per il servizio sostitutivo di men-

sa per gli uffici scolastici e uffici provinciali. Si stima che entro fine giugno/primi di luglio dovrebbero partecipare anche gli altri Enti collegati.

Alcuni esercenti nelle scorse settimane hanno già ricevuto la visita di un operatore della Day Ristoservice S.p.A. per:

- stipulare un nuovo accordo di convenzione per la prestazione del servizio sostitutivo di mensa
- per installare il POS e/o attivare il sistema informatico
- per verificare se il sistema informatico utilizzato è già predisposto per i buoni pasto Day.

Come faccio a verificare se la mia attività è presente nell'elenco dei locali convenzionati con Day Ristoservice S.p.A.?

Per verificare puoi collegarti al sito dell'APAC, Agenzia Provinciale per gli Appalti e contratti: <http://www.appalti.provincia.tn.it/Convenzioni/-convenzioni/pagina72.html>

Che commissioni pagherò per i buoni pasto provinciali con Ristoservice S.p.A.?

La commissione Day Ristoservice S.p.A. pattuita nell'accordo di convenzione è pari al 7,73%.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i nostri uffici al numero 0461.434200.

IN AIUTO DELLA ROMAGNA RACCOLTA FONDI

Anche Confesercenti si mobilita in aiuto delle popolazioni colpite dall'alluvione

A seguito degli eventi atmosferici verificatosi in Romagna e alle relative conseguenze causate alle popolazioni e alle imprese, Confesercenti regionale Emilia Romagna ha aperto una sottoscrizione a sostegno delle imprese danneggiate dalla alluvione ed un apposito conto corrente.

Chi volesse contribuire con delle donazioni può farlo utilizzando il conto corrente che Confesercenti regionale Emilia Romagna ha messo a disposizione. Di seguito trovate il numero di conto corrente e la causale relativa. Le somme raccolte verranno utilizzate, in accordo con le Confesercenti delle zone coinvolte, in modo trasparente per fornire supporto alle imprese colpite. Verranno fornite, inoltre, tutte le comunicazioni su come verranno destinati i fondi.

CONTO CORRENTE: IT06P0538702405000000442743 di BPER

INTESTATO A: Confesercenti regionale Emilia Romagna

CAUSALE: Donazione in favore delle imprese associate alle Confesercenti delle zone colpite dal maltempo di questo mese di maggio.

14-15
16-17
NOV. **bitm^{XXXIV} 2023**

LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO





GIUNTA REGIONALE
DEL TRENTO-ALTO ADIGE



CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENTO-ALTO ADIGE



Comune di Rovereto



FONDAZIONE
DOLOMITI
UNESCO



ENIT
1911
AGENZIA
NAZIONALE
DEL TURISMO



Touring Club Italiano



UNCEM



alpeadria convention • convention alpina • alpea convention



TRENTINO

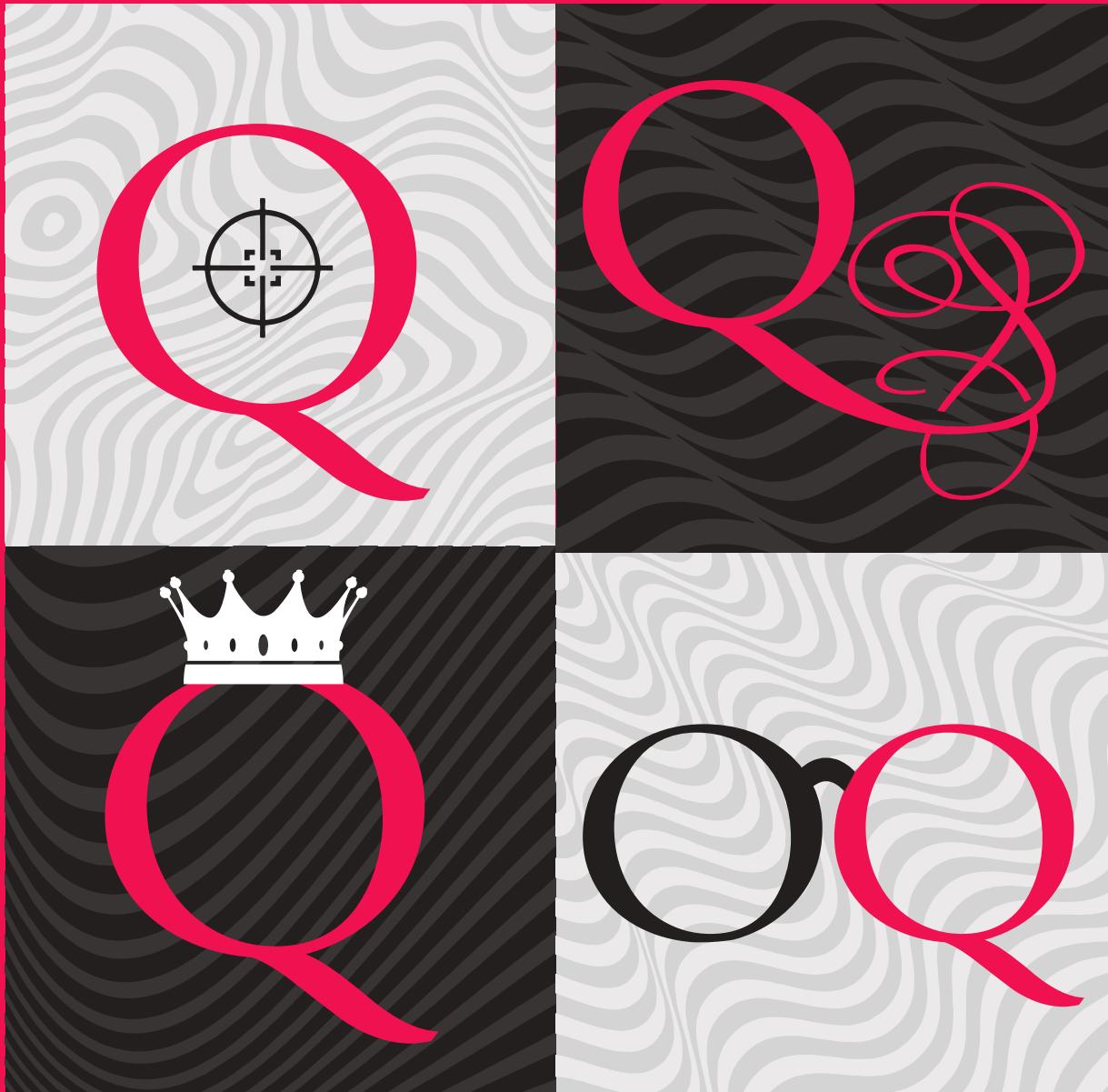
Un turismo a quattro stagioni

Qualità - Accoglienza - Sostenibilità

STUDIO BIQUATTRO



www.bitm.it



DIRETTO, FLESSIBILE,
STORICO E ANCHE EDITORE.

STUDIO BI QUATTRO S.R.L.
agenzia di pubblicità

www.studiobiquattro.it

IL DECRETO BOLLETTE È LEGGE ECCO COSA DISPONE

Prorogati i crediti di imposta per l'acquisto di energia e gas, implementazione dei destinatari del bonus sociale elettrico e gas, tregua fiscale, credito di imposta per le start up innovative

Il Decreto bollette è stato convertito in legge (56/2023) ecco in sintesi le disposizioni più importanti:

- È confermata per il secondo trimestre 2023 (quindi per i mesi di aprile, maggio e giugno) l'azzeramento degli oneri di sistema sul gas, e i crediti d'imposta per le imprese, su gas e luce;
- Per quanto riguarda la definizione agevolata delle liti con l'Agenzia delle Entrate o l'Agenzia delle Dogane sono posticipati dal 30 giugno al 30 settembre 2023 il termine per la presentazione della domanda di definizione e il termine per il versamento della prima rata;
- Per le rate successive alle prime 3 il contribuente può versarle in un massimo di 51 rate mensili di pari importo, con scadenza all'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese, a decorrere dal mese di gennaio 2024, fatta eccezione per il mese di dicembre di ciascun anno, per il quale il termine di versamento resta fissato al giorno 20 del mese;
- È stato prorogato al 31 ottobre 2023 il termine per pagare i 200 euro per periodo d'imposta (quindi la sola prima rata, pari al 50% del totale) per l'adesione alla sanatoria delle infrazioni, le irregolarità e l'inosservanza di obblighi o adempimenti di natura formale commesse fino al 31 ottobre 2022;
- Rimane confermata al 31 marzo 2024 la data entro cui versare la seconda rata e rimuovere le irregolarità, adempimento richiesto per il perfezionamento della procedura;
- È stato prorogato al 30 settembre 2023 anche il termine per richiedere il ravvedimento operoso speciale e regolarizzare violazioni riguardanti le dichiarazioni relative al periodo d'imposta 2021 e a quelli precedenti.

Inoltre è stato previsto un aumento di 10 miliardi di euro la dotazione per fare fronte all'aumento dei costi dell'energia nel settore sportivo (associazioni e società sportive iscritte nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche quelle che gestiscono impianti natatori)





Perché
anche il tuo
animale merita
un benessere
a 360 gradi

STUDIO BI QUATTRO



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



Via delle Costiole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet



Dichiarazione dei redditi? Confesercenti ti aiuta

Prenota da noi il tuo appuntamento per la dichiarazione dei redditi 2022 - modello 730/2023. La dichiarazione andrà presentata entro il 30 settembre, che però quest'anno cadendo di sabato, slitta al 2 ottobre 2023. Ti ricordiamo che entro il 25 ottobre si potrà presentare il modello 730 integrativo, mentre entro il 30 novembre bisognerà inviare il modello redditi correttivo.

Ti informiamo che la società di servizi della Confesercenti del Trentino - C.A.T. TREN-TINO SRL -, convenzionata con il C.A.A.F. SICUREZZA FISCALE, promuove il Servizio di assistenza fiscale per la compilazione e presentazione del modello 730/2023, redditi 2022 dipendenti e pensionati. A partire da lunedì 3 aprile 2023 sarà possibile prenotare un appuntamento per la dichiarazione dei redditi contattando i nostri uffici di Trento (telefono 0461-434200), dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30.

Attenzione

Per usufruire della detrazione Irpef del 19% nella dichiarazione dei redditi la **legge di Bilancio 2020 aveva stabilito che dal 01/01/2020 il pagamento delle prestazioni dovranno essere effettuate esclusivamente con strumenti tracciabili, ovvero attraverso:**

- **bancomat;**
- **carta di credito;**
- **carta prepagata;**
- **assegno bancario e assegno circolare;**
- **bonifico bancario o postale.**

In alternativa sulla fattura dovrà essere indicata la modalità di pagamento.

Le **prestazioni** che dovranno essere **tracciabili** sono:

- visite specialistiche sanitarie private;
- rate del mutuo per la detrazione degli interessi;
- spese di intermediazione acquisto prima casa
- spese veterinarie;
- spese funebri;
- spese per la scuola (servizi mensa, gite scolastiche,

servizi di pre-post scuola, assicurazioni scolastiche, tranne i libri di testo e il corredo scolastico, a meno che non si tratti di dispositivi per gli alunni con difficoltà di apprendimento documentate);

- spese per l'Università (affitto studenti fuori sede ecc);
- spese per attività sportive di ragazzi tra i 5 e i 18 anni;
- spese di assicurazioni (vita, infortuni ecc)
- spese per addetti all'assistenza di non autosufficienti;
- erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici;
- abbonamento al trasporto pubblico locale.

Sono escluse dal pagamento con strumenti tracciabili le seguenti spese che, pertanto, risultano detraibili anche se pagate in contanti:

- **medicinali;**
- **dispositivi medici;**
- **prestazioni sanitarie erogate da strutture pubbliche o da strutture convenzionate.**





2023

Le Fiere

nella provincia
di Trento

MARZO

12 DOMENICA	SAN MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
18 SABATO	ALA	Fiera di San Giuseppe
19 DOMENICA	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
20 LUNEDÌ	REVO'	Fiera di marzo
26 DOMENICA	STORO	Fiera di Passione
26 DOMENICA	LAVIS	Fiera della Lazzera

APRILE

03 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
16 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell'Ottava
17 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primavera
23 DOMENICA	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
23 DOMENICA	BORGO CHIESE - CONDINO	Fiera del 23 aprile
23 DOMENICA	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
23 DOMENICA	ROVERETO	Fiera di San Marco
25 MARTEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 MARTEDÌ	MORI - TIERNO	Fiera di San Marco
30 DOMENICA	MORI	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 LUNEDÌ	PINZOLO	Fiera del 1° maggio
01 LUNEDÌ	ZAMBANA	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 - 02 LUN. E MAR.	CLES	Fiera Agricola
02 MARTEDÌ	CLES	Fiera di maggio
07 DOMENICA	TRENTO	Fiera di Santa Croce
13 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
24 MERCOLEDÌ	FOLGARIA	Fiera di Folgaria
28 DOMENICA	LEDRO - PIEVE	Fiera delle Pentecoste

GIUGNO

11 DOMENICA	LIVO	Fiera di S. Antonio
18 DOMENICA	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio
25 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro

LUGLIO

02 DOMENICA	BRENTONICO
02 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
10 LUNEDÌ	BORGO VALSUGANA
16 DOMENICA	LEVICO
16 DOMENICA	MEZZANO
22 SABATO	CAVARENO
22 SABATO	NAGO - TORBOLE
25 MARTEDÌ	PREDAZZO
26 MERCOLEDÌ	ARCO
30 DOMENICA	FONDO

AGOSTO

13 DOMENICA	CALDONAZZO
20 DOMENICA	CLES
20 DOMENICA	CANAL S. BOVO
26 SABATO	ROMENO
27 DOMENICA	BRENTONICO
27 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA

SETTEMBRE

03 DOMENICA	PINZOLO
08- 09 VEN.E SAB.	FOLGARIA - COLPI
10 DOMENICA	OSSANA
11 LUNEDÌ	REVO'
16 SABATO	PEJO - COGOLO
17 DOMENICA	MOENA
19 MARTEDÌ	MALE'
20 MERCOLEDÌ	MALE'
24 DOMENICA	BRENTONICO
24 DOMENICA	PREDAZZO
25 LUNEDÌ	BORGO CHIESE - CONDINO
29 VENERDÌ	OSSANA
30 SABATO	LEDRO - PIEVE

Il piacere dell' incontro

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

OTTOBRE

05 GIOVEDÌ	FOLGARIA - CARBONARE	Fiera di Carbonare
07 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
07 SABATO	LEDRO - TIARNO DI SOTTO	Fiera di S. Francesco
09 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
11 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
13 VENERDÌ	MOENA	Fiera del 13 ottobre
18 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
21 SABATO	ALA	Fiera di S. Luca
25 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
29 DOMENICA	PREDAIA - TAIO	Fiera dei Santi

NOVEMBRE

02 GIOVEDÌ	STORO	Fiera dei Santi
02 GIOVEDÌ	MOENA	Fiera del 2 novembre
05 DOMENICA	SAN LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
05 DOMENICA	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 SABATO	ALA	Fiera di S. Martino
11 SABATO	STENICO	Fiera di S. Martino
19 DOMENICA	CLES	Fiera di S. Vigilio
25 SABATO	BORGO CHIESE - CONDINO	Fiera del 25 novembre
26 DOMENICA	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
26 DOMENICA	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
30 GIOVEDÌ	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

03 DOMENICA	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
08 VENERDÌ	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
08 VENERDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 8 dicembre
09-10 SAB. E DOM.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
17 DOMENICA	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI



CORSI ONLINE DOVE

**È arrivato il momento di ...
dedicarsi a conoscere o approfondire un po'
di marketing per la tua attività**

Sono corsi brevi e molto efficaci, puoi scegliere di seguirli quando preferisci.

Potrai rivedere il corso o una parte, quando e quanto vuoi, per ripassare dei contenuti o rivedere i filmati.

Il Marketing con MyBusiness	durata 4 ore
Il Marketing con Whatsapp	durata 3 ore
Il Marketing in Instagram	durata 10 ore
Il marketing nei canali video	durata 8 ore
Il marketing con i video in Youtube	durata 3 ore
Il Marketing con i video in Instagram	durata 2 ore

Per informazioni ed iscrizione chiamaci o scrivici!

0461 434200 segreteria_forimp@tnconfesercenti.it

E QUANDO VUOI





Vendo & Compro



CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tavelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.

Rif. 536

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Terme ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S. Andrea), Trento (S. Lucia). Telefonare 333/9373069.

Rif. 537

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Suffragio 47
negozi piano terra - superficie mq 203

TRENTO - Piazza Garzetti 10
negozi piano terra mq. 32

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34
negozi piano terra mq. 65

PERGINE VALSUGANA Frazione Canezza - Piazza Petrini 11
negozi piano terra mq. 59

RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5
negozi piano terra mq. 54
Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> -

"Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".

Rif. 542

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.

Rif. 543

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati del lunedì mensile Cles e estivo quindicinale Andalo, martedì settimanale Rovereto, giovedì settimanale Trento, sabato settimanale Pergine. Fiere di Cles (3 fiere) Lavis (Lazzera e Ciucioi), Trento (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia), Rovereto (S. Caterina, Domenica Oro), Mezzolombardo, Caldanzo. Telefonare 338/4113394.

Rif. 544

CEDESI posteggi tavelle alimentari fiere: Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104

Rif. 545

CEDESI o **AFFITTASI** attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefonare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.

Rif. 546

Per pensionamento **CEDIAMO**

attività di rosticceria ambulante comprensiva di automarket, celle frigorifere ed ogni altro accessorio. Posteggi in Cavedine al lunedì, Coredo estivo al martedì, Mattarello al mercoledì, Trento Cristo Re al giovedì, Nogaredo al venerdì, Bolzano al sabato. Tel. 3388726454. 3491051285

Rif. 547

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì.

Telefonare 333/8348062.

Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante.

Tel. 348/6016707 - 0464/421777 - 0461 329933.

Rif. 549

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tavelle non alimentari mercati di Tione quindicinale lunedì, Arco quindicinale mercoledì, Mori e Ledro settimanale giovedì, Caldanzo settimanale venerdì, Pergine settimanale sabato, Cles mensile lunedì, Andalo (2 posti) quindicinale lunedì, Molveno quindicinale lunedì + graduatoria mercati di Rovereto settimanale martedì (7° posto), Riva del Garda quindicinale mercoledì (1° posto) e 30 posteggi nelle principali fiere del Trentino. Telefonare 333/9056490.

Rif. 550



RENDI PIÙ EFFICIENTE
LA TUA AZIENDA
CON LA NOSTRA
SOLUZIONE
PER IL RELAMPING
PUROLED.

Sostituire le fonti di illuminazione tradizionali con LED all'avanguardia vuol dire abbattere i consumi, ridurre l'impatto ambientale, migliorare l'esperienza e il comfort visivo nel punto vendita. Il tutto rispettando il design dei tuoi punti luce, grazie alle nostre soluzioni su misura.

SCOPRI PUROLED

 Ti diamo una soluzione chiavi in mano

 Hai 10 anni di garanzia sulle componenti elettriche

 Puoi dilazionare il pagamento fino a 3 anni

 Azzeriamo i costi di manutenzione

 L'installazione non prevede modifiche strutturali

Fissa un appuntamento con un nostro consulente che si occuperà dello studio illuminotecnico, della progettazione su misura e di tutte le pratiche necessarie.



VIVILO DAL VIVO

TRENTO TEATRO SOCIALE 2023-2024

giovedì e venerdì ore 20.30
sabato ore 18.00
domenica ore 16.00

OTTOBRE

Dal 26 al 29
Teatro Boxer
e con il Conservatorio F.A. Bonporti
di Trento e Riva del Garda
**ANDREA
PENNACCHI
GIORGIO GOBBO
● DA QUI
ALLA LUNA**
di Matteo Righetto



NOVEMBRE

sabato 4 ore 18.00
domenica 5 ore 16.00
Associazione Teatrale Pistoiese
**CRISTIANA MORGANTI
● BEHIND THE LIGHT**
regia Cristiana Morganti e Gloria Paris
coreografia, drammaturgia e
interpretazione Cristiana Morganti

giovedì 30 ore 20.30
venerdì 1 dicembre
ore 20.30
Associazione Culturale Zebra
**SILVIA GRIBAUDI
● GRAND JETÉ**
con Silvia Gribaudi
e la MM Contemporary
Dance Company



Il programma potrebbe subire variazioni

LEGENDA ● TEATRO ● DANZA



Dal 9 al 12
Teatro Stabile di Bolzano,
Teatro Stabile di Torino - Teatro
Nazionale, Teatro Stabile Veneto - Teatro
Nazionale
**ROCCO PAPALEO
● L'ISPETTORE
GENERALE**
di Nikolaj Gogol
regia di Leo Muscato

Dal 23 al 26
Teatro Nazionale di Genova,
Teatro Stabile di Torino - Teatro
Nazionale,
CTB Centro Teatrale Bresciano
**LAURA MARINONI
ELISABETTA POZZI
● MARIA STUARDA**
di Friedrich Schiller
regia Davide Livermore



DICEMBRE

Dal 7 al 10
Teatro Stabile
di Torino
**ANNA BONAIUTO
FILIPPO DINI
● AGOSTO
A OSAGE
COUNTY**
di Tracy Letts
regia Filippo Dini



Dal 14 al 17
**LA VERONAL
MARCOS MORAU
● SONOMA**
coreografie
Marcos Morau
in collaborazione
con i ballerini



GENNAIO

Dall'11 al 14
Teatro Stabile di Bolzano,
Teatro Nazionale della Toscana,
Teatro di Roma
in collaborazione con Piccolo Teatro
di Milano / Teatro d'Europa
**STEFANO MASSINI
● L'INTERPRETAZIONE
DEI SOGNI**
da Sigmund Freud

Dal 18 al 21
Teatro Stabile dell'Umbria
**ANDREA BARACCO
● OTELLO**
da William Shakespeare
regia Andrea Baracco



FEBBRAIO

Dall'1 al 4
Teatro Stabile di Bolzano
LAC Lugana Arte e Cultura
**PAOLO PIEROBON
● DE GASPERI
L'Europa brucia**
di Angela Demattè
regia Carmelo Rifici



Dall'8 al 11
Teatro Stabile di Bolzano, Marche Teatro,
Teatro Nazionale della Toscana, Centro
D'arte Contemporanea Teatro Carcano
**NERI MARCORE
● LA BUONA NOVELLA**
di Fabrizio De Andrè
regia Giorgio Gallione

FEBBRAIO/ MARZO

Dal 29 al 3
Compagnia Molière
in collaborazione con Teatro Quirino
**LUNETTA SAVINO
● LA MADRE**
di Florian Zeller
regia Marcello Cotugno



Dal 14 al 17
Aterballetto
**RACHID
OURAMDANE
ANGELIN PRELJOCAJ
● UN JOUR NOVEAU -
BIRTHDAY PARTY**
coreografie Rachid Ouramdan e Angelin Preljocaj

Dal 21 al 24
Teatro Stabile di Catania, Teatro della
Toscana Teatro Nazionale, Tra-dizione e
Turismo srl - Centro di Produzione Teatrale
- Teatro Sannazzaro
**LUCIA LAVIA
● COME TU MI VUOI**
di Luigi Pirandello
regia Luca de Fusco

APRILE

Dal 4 al 7
Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo
in coproduzione con Fondazione Teatro
della Toscana e Lotus Production
**PAOLO GENOVESE
● PERFETTI
SCONOSCIUTI**
scene Luigi Ferrigno
costumi Grazia Materia



chiama 800 013952
visita centrosantachiara.it



In collaborazione con

